

IL PRESIDENTE  
f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Dr.ssa Balloi Natalina)

**COMUNE DI GIRASOLE**

**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 25 del Reg.

Data **15.07.2015**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

\_X\_ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **16.07.2015** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

\_\_\_ E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

\_X\_ è stata comunicata, con lettera n. \_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

\_\_\_ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Balloi dr.ssa Natalina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

\_\_\_ E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

\_\_\_ nei limiti della illegittimità denunciate;

\_\_\_ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

\_\_\_ E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva \_\_\_\_\_;

\_\_\_ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

\_\_\_ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

\_\_\_ dell'atto;

\_\_\_ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

\_\_\_ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

\_\_\_ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**GIRASOLE LÌ 16.07.2015**

**Il Segretario Comunale** (Balloi dr.ssa Natalina)

<b>OGGETTO:</b>	<b>QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON ASSOGGETTABILI ALLE PROCEDURE DI ESECUZIONE FORZATA-IMPIGNORABILITA' (ART 159 COMMA 3 D.LGS. 267/2000) II SEMESTRE 2015</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **13,30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CONGIU GIANLUCA</b>	SINDACO	<b>X</b>	
<b>PIRAS LODOVICO</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>DEMURTAS LORIS</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>MURGIA LUCIA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Balloi Dr.ssa Natalina

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere **FAVOREVOLE**, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali che testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

**VISTO** l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni che dispone: "non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali...omissis...";

**VISTO** l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**CONSIDERATO** che il Comune, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale, qualora si verificasse una procedura di esecuzione e di espropriazione forzata, quantifica preventivamente con deliberazione dell'organo esecutivo, da adottarsi ogni semestre, gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio interessato;

**RILEVATO** che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

**RITENUTO**, pertanto, di dover quantificare per il secondo semestre 2015, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

PROSPETTO SPESE OBBLIGATORIE NON SOGGETTE A ESECUZIONE FORZATA		
A	SPESE PERSONALE	200.000,00
B	MUTUI ED INTERESSI	19.330,00
C	SERVIZI INDISPENSABILI	350.000,00
	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>569.330,00</b>

**CONSIDERATO** che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le

anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

**OSSERVATO** che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n. 211;

**VISTI:**

\_ il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

\_ il vigente Regolamento di contabilità;

\_ lo Statuto dell'Ente;

**CON** votazione unanime favorevole, espressa ed accertata nei modi di legge;

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI QUANTIFICARE**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata relative al II semestre 2015, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in €. 569.330,00 così come specificato nella premessa del presente atto;

**DI NOTIFICARE** copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente per i conseguenti adempimenti di legge;

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.